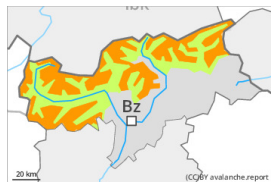


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 16.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **molti**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più, specialmente nella parte orientale della cresta principale delle Alpi e nel Gruppo dell'Ortles. Con neve fresca e vento forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Con il forte vento, nella giornata di mercoledì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii soleggiati un leggero



inumidimento del manto nevoso.

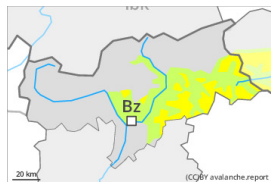
Tendenza

Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



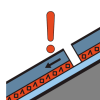
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 16.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
 Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
 Dimensioni valanghe: **small**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
 Stabilità del manto nevoso: **pochi**
 Dimensioni valanghe: **medium**

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Nella giornata di mercoledì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

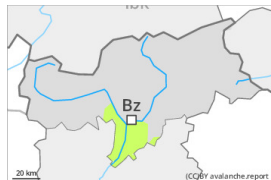
Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii soleggiati un leggero inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 16.03.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**



Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento in parte forte da martedì soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii in cui è facile cadere. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Da martedì sono caduti localmente sino a 10 cm di neve. Con neve fresca e vento forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Nella giornata di mercoledì gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Al mattino l'irradiazione solare causerà un leggero inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide.